

# Il sogno della regione eco-compatibile

## Parte l'Energy tour per sensibilizzare istituzioni, cittadini e imprese

GABRIELLA COLARUSSO

UNA regione eco-compatibile, sempre meno dipendente dal petrolio, in cui l'energia sarà prodotta e distribuita con una serie di reti diffuse sul territorio e nella quale i cittadini saranno "produttori" in grado di re-immettere nel sistema l'energia che non consumano. È il sogno verde del Piemonte, per il quale la Regione ha già speso oltre 60 milioni di euro, un quarto dei fondi europei, 270 milioni in tutto per lo sviluppo regionale, guadagnandosi un

logico dell'Italia, unendo in uno sforzo collettivo istituzioni, cittadini e imprese. L'occasione è la terza edizione dell'ExpoBioenergia, la fiera dell'edilizia eco-sostenibile in programma a Susa e aperta anche alle scuole. La location è il parco tecnologico Martina, dove la Regione allestirà il suo Villaggio dell'energia, un'area espositiva di circa 500 metri quadrati, con materiale informativo sulle politiche a sostegno delle piccole e medie imprese che investono sulle fonti rinnovabili, sui mezzi di trasporto pulito, sugli impianti al-

ternativi di produzione dell'energia e sulla bioedilizia. Ma l'impegno verde della Regione Piemonte ha anche un suo padre ispiratore: l'economista statunitense Jeremy Rifkin. «Condivido pienamente il pensiero di Rifkin», dice la presidente Mercedes Bresso. In futuro l'energia verrà prodotta e distribuita secondo un modello a rete, simile a quello di Internet, in cui una molteplicità di soggetti produrrà e si scambierà energia. Ma è un futuro che dobbiamo saper pensare, progettare e costruire con lungimiranza». Partendo proprio dal-

le giovani generazioni, grandi consumatrici di tecnologia, spesso poco abituate a pensare in termini di risparmio energetico. E così palazzo Lascaris, insieme al museo A come Ambiente, ha pensato ad un progetto specifico per gli studenti, diversificato per fasce d'età e interattivo, per affrontare con un linguaggio più accessibile agli adolescenti, temi come lo smaltimento e il riciclo dei rifiuti, l'energia sostenibile, la riduzione delle emissioni di gas serra. Venerdì, alle 10, nell'auditorium dell'Itis Ferrarri, la presidente Mercedes

Bresso, l'assessore regionale all'Industria e alla ricerca, Andrea Bairati, e quello all'Ambiente, Nicola de Ruggiero, incontreranno gli studenti delle scuole. Poi sarà la volta delle imprese, alle 14.30. Per loro la Regione si è già attivata, aiutando le aziende che investono in fonti rinnovabili e sostenendo chi, anche privati cittadini, deciderà di ristrutturare le proprie case utilizzando materiali e soluzioni a basso consumo energetico. Ad oggi, il Piemonte importa 9 miliardi di euro di fonti fossili e l'89% dell'energia che utilizza.

L'obiettivo per il 2020 è aumentare del 20% la produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo così le emissioni di anidride carbonica. Ma per farlo c'è bisogno di una mobilitazione collettiva e di una sensibilizzazione capillare del territorio. Nelle prossime settimane, l'Energy tour della Regione, che parte da Susa, attraverserà tutto il Piemonte: dal 9 al 12 ottobre a Vercelli, dal 16 al 19 ad Alessandria, dal 23 al 26 ottobre a Novara, per poi proseguire a novembre con Asti, Verbania, Biella e Alba.

### Il test del risparmio energetico

**Test 1 MOBILITÀ**  
Se al posto di andare in ufficio o a scuola tutti i giorni con l'auto si percorre la distanza (es. 14 km) con i mezzi pubblici si risparmiano:  
■ 376 euro  
■ 946 kg di CO<sup>2</sup>

**Test 2 CASA**  
Alloggio di 120 metri quadri con 3 persone. Con piccoli comportamenti virtuosi si può risparmiare fino a:  
■ 186,92 euro  
■ 222 kg di CO<sup>2</sup>

1. Spegnere le luci e gli apparecchi non necessari
2. Applicare un isolante dietro i termosifoni, aereare quanto basta i locali e abbassare le tapparelle delle finestre
3. Utilizzare sempre i coperci delle pentole per cucinare
4. Utilizzare la lavatrice a pieno carico e non oltre i 60°C
5. Utilizzare lampade a risparmio energetico
6. Chiudere i rubinetti di acqua calda per insaponarsi
7. Diminuire di 1°C il riscaldamento

**Bresso: "Dobbiamo costruire adesso con lungimiranza il nostro futuro"**

bel primato. Il Piemonte, infatti, è la regione in Europa che ha impegnato la quota più alta di finanziamenti europei per promuovere iniziative finalizzate a ridurre la dipendenza dal petrolio e insieme le emissioni di CO<sub>2</sub>. E fino al 2013, palazzo Lascaris ha previsto un investimento di oltre 300 milioni sulle politiche energetiche, per portare al 3% del Pil la ricerca sulle fonti rinnovabili e le energie alternative. Il cammino verso una "democrazia dell'energia" è iniziato a maggio scorso, con la firma del manifesto per l'indipendenza energetica dal petrolio, e prosegue ora a Susa, dove da domani fino a domenica, la Regione porterà le iniziative e i progetti della campagna "Uniamo le energie", nata con uno scopo ben preciso: fare del Piemonte il motore eco-

## Un padiglione di 500 metri e un info-container con un palcoscenico teatrale itinerante

# Lezioni e workshop per le aziende

## Il villaggio verde fa tappa a Susa

LEZIONI per le scuole e workshop per aziende ed operatori del settore. Installazioni interattive per imparare giocando e poi spettacoli, concerti, performance artistiche eco-chic. Tutto in cinquecento metri quadrati di padiglione, un "green mobile village" per far conoscere al pubblico le politiche per l'energia della regione Piemonte e le buone pratiche sostenute dalle aziende del settore per ridurre i consumi energetici e aumentare l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Dopo il primo appuntamento di Cuneo (nella foto accanto), da oggi a domenica, l'Energy Village della Regione farà tappa a Susa, tra gli oltre cinquanta espositori dell'ExpoBioenergia, la principale fiera della bioedilizia del Nord Ovest, riunendo gli spazi che costeggiano il parco tecnologico della Martina, nell'area del parcheggio di fronte all'Itis. Ma il Villaggio dell'energia, che porta in giro le idee e le speranze verdi della campagna regionale "Uniamo le energie" (a cui è possibile aderire anche inviando un sms con il testo "Sostengo" al numero 339.9940148), nata per raggiungere l'obiettivo del 20% di emissioni in meno entro il 2020, non si fermerà a Susa.



spariare energia cambiando piccoli e semplici gesti quotidiani? L'info-container lo spiega con un palcoscenico teatrale itinerante, fatto di grandi monitor, videocamere e interfacce: un viaggio in 3D per attraversare il mappamondo, suonare un'arpa sfiorando i raggi laser, toccare la corrente elettrica e scoprirne la proprietà. Un racconto interattivo diviso in capitoli, per ridiscutere le abitudini di consumo collettive ed essere ben eco-informati quando la "fine" del petrolio renderà inevitabile una rivoluzione radicale nel nostro modo di utilizzare l'energia. Ad animare la vita del Villaggio, ci saranno anche una ventina di gazebo di aziende, enti e associazioni impegnate nella promozione di attività eco sostenibili. Tra i momenti riservati al confronto e al dibattito, anche una tavola rotonda sul tema "Le scelte di nuovi modelli di sviluppo legate al risparmio energetico e alle energie rinnovabili", domani, dalle 14.30 alle 17 nell'auditorium dell'istituto "Enzo Ferrari", a cui prenderanno parte Wolfgang Sachs del Wuppertal Institut, sociologo tedesco esperto di tecnologie applicate al risparmio energetico e l'assessore regionale all'Ambiente, Nicola de Ruggiero. Per tutti coloro che volessero pernottare a Susa nei giorni dell'Expo, il sito [www.expoBioenergia.it](http://www.expoBioenergia.it) mette a disposizione una guida utile per scoprire i posti più convenienti dove mangiare e dormire. (g. col.)

La struttura mobile, infatti, attraverserà tutto il territorio regionale, da Asti a Novara, da Biella a Verbania, per informare i cittadini sulle possibilità di risparmio energetico e sui vantaggi economici e di salute dell'utilizzo di energia pulita. Una carovana verde, che concluderà

il suo percorso ad Alba, dal 27 al 30 novembre, cercando di intercettare soprattutto gli studenti delle scuole. Durante l'Expo di Susa, infatti, il Villaggio verde ospiterà al suo interno una tensostruttura di circa 300 metri quadrati firmata dal museo "A come am-

**Un viaggio in 3D per "toccare" la corrente elettrica e informarsi sulla fine del petrolio**

**Domani un dibattito con l'assessore De Ruggiero e il sociologo Sachs**

biente", che ha messo a punto un percorso virtuale verso l'ecosostenibilità e un info container, giochi interattivi e animazioni eco per sensibilizzare i giovani all'uso corretto dell'energia. Volete sapere quanto consuma la vostra casa? Come vengono costruiti gli edifici? Come ri-